



COMUNE DI SELLERO

Provincia di Brescia

CAP 25050 – Piazza Donatori di Sangue, n. 1

Tel. (0364) 637009 - fax (0364) 637207

Codice fiscale: 00734610173 - Partita IVA: 00576240980

www.comune.sellero.bs.it ***** e-mail: info@comune.sellero.bs.it

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

su

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E ASSESTAMENTO GENERALE

PER L'ESERCIZIO 2021

Verbale n. 11 del 28 luglio 2021

Il sottoscritto Dott. Zambon Giuseppe, nato a Sondrio il 16/09/1955, iscritto nell'elenco dei Revisori dei conti degli enti locali istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011 e del DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Sellero (BS) con deliberazione consiliare dell'Ente n. 15 del 25 luglio 2018,

PREMESSA

In data 31/03/2021, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 (cfr. parere/verbale n. 3 del 26/03/2021).

In data 21/06/2021 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2020 (cfr. relazione /verbale n. 8 del 11/06/2021), determinando un risultato di amministrazione di € 760.036,06 così composto:

- fondi accantonati per € 149.566,68;
- fondi vincolati per € 248.405,71;
- fondi destinati agli investimenti per € 243.000,00;
- fondi disponibili per € 119.063,67.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2021 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 21 del 21/06/2021 - Cfr. parere /verbale n. 9 del 17/06/2021

Variazioni adottate d'urgenza dalla Giunta comunale:

- Deliberazione n° 33 del 12/04/2021 ratificata dal Consiglio con Deliberazione n. 13 del 11/06/2021- Cfr. parere /verbale n. 5 del 03/05/2021

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni delle dotazioni di cassa, di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis, lett. d) TUEL:

- Deliberazione n° 53 del 17/05/2021.
-

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 440.948,00 così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 83.448,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 243.000,00;
- fondi disponibili per euro 114.500,00.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8 del TUEL** prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 23/07/2021;
- b. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- e. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011;
- f. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 23/07/2021;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per equilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2020 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva quanto segue: nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 147.615,68, quantificato sulla base dei principi contabili. Il fondo è dettagliato nella relazione predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario e risulta adeguato alle previsioni.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva quanto segue: il FCDE risulta più alto rispetto a quanto è obbligatorio per legge accantonare, poiché, analizzati i residui provenienti dalla gestione 2020, è stato rilevato che determinati accertamenti risultano di dubbia o difficile esazione. Si è ritenuto prudente vincolare anche quella parte di residui, nonostante la non obbligatorietà normativa.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, non si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONI TOTALI DAL 01.01.2021 +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	440.948,00		440.948,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	671.500,00	7.875,00	679.375,00
2	Trasferimenti correnti	154.286,00	56.505,00	210.791,00
3	Entrate extratributarie	608.184,00	20.606,00	628.790,00
4	Entrate in conto capitale	1.299.000,00	123.001,50	1.422.001,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.058,00	-	550.058,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	334.000,00	-	334.000,00
	Totale	3.617.028,00	207.987,50	3.825.015,50
	Totale generale delle entrate	4.057.976,00	207.987,50	4.265.963,50
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.435.599,00	86.561,50	1.522.160,50
2	Spese in conto capitale	1.383.267,00	279.000,00	1.662.267,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	197.478,00	-	197.478,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	550.058,00		550.058,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	334.000,00		334.000,00
	Totale generale delle spese	3.900.402,00	365.561,50	4.265.963,50

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONI TOTALI DAL 01.01.2021 +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	701.500,00	2.581,50	704.081,50
2	Trasferimenti correnti	143.786,00		143.786,00
3	Entrate extratributarie	559.080,00	27.000,00	586.080,00
4	Entrate in conto capitale	1.000,00		1.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	300.000,00	-	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.058,00		550.058,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	334.000,00		334.000,00
	Totale	2.589.424,00	29.581,50	2.619.005,50
	Totale generale delle entrate	2.589.424,00	29.581,50	2.619.005,50

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.187.784,00	29.581,50	1.217.365,50
2	Spese in conto capitale	318.222,00		318.222,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	199.360,00		199.360,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	550.058,00		550.058,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	334.000,00		334.000,00
	Totale generale delle spese	2.589.424,00	29.581,50	2.619.005,50

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONI TOTALI DAL 01.01.2021 +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>			-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	701.500,00		701.500,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	123.721,00		123.721,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	547.780,00	22.800,00	570.580,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	451.000,00		451.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>			-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	550.058,00		550.058,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	334.000,00		334.000,00
	Totale	2.708.059,00	22.800,00	2.730.859,00
	Totale generale delle entrate	2.708.059,00	22.800,00	2.730.859,00
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	<i>Spese correnti</i>	1.157.576,00	22.800,00	1.180.376,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	468.222,00		468.222,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	198.203,00		198.203,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	550.058,00		550.058,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	334.000,00		334.000,00
	Totale generale delle spese	2.708.059,00	22.800,00	2.730.859,00

Le variazioni sono così riassunte:

2021	
Minori spese (programmi)	75.406,83
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	210.287,50
Avanzo di amministrazione	157.574,00
TOTALE POSITIVI	443.268,33
Minori entrate (tipologie)	2.300,00
Maggiori spese (programmi)	440.968,33
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	443.268,33

2022	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	10.150,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	29.581,50
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	39.731,50
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	39.731,50
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	39.731,50

2023	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	11.750,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	22.800,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	34.550,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	34.550,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	34.550,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		832.795,90			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.518.956	1.433.947,5	1.395.801
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.522.160,5	1.217.365,5	1.180.376
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità			94.925	80.210	97.120

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		78.395	17.222	17.222
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		197.478	199.360	198.203
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0	0	0
			0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-279.077,5	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		83.448	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		188.624,5	0	0

di cui per estinzione anticipata di prestiti			0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		71.390	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-78.395,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		357.500	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.422.001,5	301.000	451000
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		188.624,5	0	0

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		71.390	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.662.267	318.222	468.222
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		78.395	17.222	17.222
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			78.395,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		-78.395,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	83.448,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-161.843,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/20	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	102.913,95	16.010,63	0,00	86.903,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	67.514,08	5.683,63	0,00	61.830,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	316.930,97	131.206,71	0,00	185.724,26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	158.516,61	53.470,00	0,00	105.046,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	645.875,61	206.370,97	0,00	439.504,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.896,80	2.383,95	0,00	6.512,85
Totale titoli	654.772,41	208.754,92	0,00	446.017,49

	residui 31/12/20	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	258.215,36	165.317,89	0,00	92.897,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	410.756,01	379.926,86	0,00	30.829,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	668.971,37	545.244,75	0,00	123.726,62
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	58.560,88	11.545,04	0,00	47.015,84
Totale titoli	727.532,25	556.789,79	0,00	170.742,46

Il Revisore Unico prende atto che il DUP 2021/2023 è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della redazione della presente.;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2021-2023;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Sellero li, 28 luglio 2021


 IL REVISORE UNICO
 Giuseppe Zambon